

Quelle pietre testarde.....

Grazie....

Sì, anche un grazie da me.

Ricordo ancora oggi, all'ora diciottenne, un giorno in cui in un campo lavoro, insieme con altri ragazzi dei gruppi di volontariato Vincenziano, "lavai" una persona disagiata.

Come fu dura e difficile quella prova di vita e quell'esperienza fatta di coraggio per me; ma quante cose imparai in quell'atto d'amore e d'umiltà vissuto con Voi.

Solo all'ora capii che cosa significa amare il prossimo con tutta la forza di nostro Signore. La vera e unica risorsa di vita, la vera e unica via di salvezza per noi umili esseri mortali. Grazie.

Un grazie enorme, tanto quanto è enorme la vostra identità di Figlie della Carità al servizio indiscriminato di tutti e di tutto pronte a sollevare il peso della Croce a chi lo chieda.

Grazie perché mi avete dato tanto.

Ho avuto tanto e ho imparato con voi a crescere e a conoscere il mondo.

Ma cosa succede dopo tanto?

Non capisco sono disorientato; frastornato.

Perché tutto questo fracasso intorno a chi ha scelto l'amore il silenzio e l'umiltà come principio della propria vocazione?

Non so cosa pensare;

Forse qualcosa mi è sfuggito?

Forse qualcosa si è perso ed è scivolato in fondo al pozzo?

Forse è quel pozzo fatto di sole maledette pietre?

Quali maledette pietre?

Quelle maledette pietre?

Forse quelle pietre testarde?

.....
.....

Non abbiamo bisogno di templi.

Ognuno di noi è un tempio di Dio.

Grazie.

Grazie di esistere Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli.

Grazie.

Gianni Limongi



Persepolis - Uscita di S. Maria
S. Maria

Piercing e tatuaggi: Una moda sempre più pericolosa

Sono sempre più diffuse le pratiche di tatuaggio e piercing in Italia.

Se prima erano il simbolo dei galeotti e dei marinai, che si facevano tatuare per esprimere a tutti la propria ribellione o le donne conosciute in ogni porto, oggi la body art e' diventata un fenomeno di massa. Negli ultimi anni, non solo il tatuaggio ma anche il piercing si sono sempre più diffusi soprattutto fra i giovani.

Il tatuaggio in genere consiste in trattamenti che comportano l'inserimento di sostanze chimiche negli strati intracutanei, al fine di rendere visibile e permanente un effetto cromatico e decorativo particolare sulla pelle.

"Piercing" è una parola inglese e significa "forare": attraverso interventi più o meno dolorosi, vengono applicati anelli metallici o altri oggetti in varie parti del corpo.

Tali pratiche, se non effettuate secondo tecniche ed accorgimenti appropriati, aumentano il rischio di danni alla salute della popolazione.

In questo ambito sono da considerare i problemi di ordine tossicologico (riguardo al corretto ed appropriato impiego delle sostanze) e di ordine epidemiologico (riguardo alle modalità di esecuzione dei trattamenti, nonché alla predisposizione, all'uso corretto e all'eliminazione dell'attrezzatura utilizzata) legati a tali trattamenti.

Tralasciando la descrizione delle varie tipologie di tali interventi, si sottolinea che queste operazioni comportano comunque un intervento nel tessuto cutaneo della persona. Questo consiglia di procedere con la massima attenzione e cautela, sia da parte degli operatori che da parte degli utenti. È da evitare in ogni caso il "fai da te"!

Al contrario è necessario ricorrere ad operatori competenti, scrupolosi ed in grado di svolgere tale attività in condizioni di sicurezza per la salute delle persone.

I Responsabili delle strutture sanitarie competenti e i rappresentanti del mondo scientifico insistono fortemente sui rischi legati a queste pratiche, quali l'Epatite B, l'Epatite C e l'AIDS, la cui fonte di trasmissione è stata frequentemente riscontrata proprio nelle pratiche scorrette di tatuaggio e piercing.

Coloro che si sottopongono a tali trattamenti devono essere informati sui rischi connessi e devono essere a conoscenza di precauzioni ed eventuali comportamenti da seguire, anche nel caso di insorgenza di infezioni.

Anche se in Italia esiste una normativa che detta le linee guida sulle norme igieniche e di sicurezza necessarie, queste regole di fatto non sempre vengono applicate e i piercing vengono eseguiti molto spesso da dilettanti che non si preoccupano affatto della salute dei loro clienti.

Per evitare di contrarre malattie ed infezioni è fondamentale, innanzitutto rivolgersi a centri specializzati che rispettino le indicazioni dal ministero della Sanità. In secondo luogo è bene controllare che chi pratica il piercing o tatuaggi utilizzi solo strumenti monouso (infatti non è sufficiente la sterilizzazione).

E' consigliabile inoltre, di non farsi mai fare un piercing utilizzando una pistola spara orecchini (quella che